



*La Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale, in collaborazione con l'AGE, sensibilizza sul binomio alimentazione/salute e sull'importanza di uno stile di vita corretto*



Roma, 26 gennaio 2015 – È entrata nel vivo “Mangiar bene conviene” di “Regaliamo futuro”, macroprogetto di salute globale per le famiglie patrocinato da Ministero della Salute, SIPPS, SIP e FIMP: dopo l'avvio dello scorso anno a Milano, Verona e Palermo, la campagna vede ora il coinvolgimento di due scuole di Reggio Emilia, in collaborazione con l'Associazione Italiana Genitori AGE. Alla presenza di Gabriele Rossi, Segretario Nazionale AGE, lo scorso 20 gennaio sono stati presentati i materiali approntati per il lavoro che le insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e di quella secondaria svolgeranno con i propri bambini (circa 2.000), con l'obiettivo di sensibilizzarli sul binomio alimentazione/salute e sull'importanza di uno stile di vita corretto.

Il Gruppo editoriale Editeam ha realizzato un numero speciale di “Informabimbi”, tabloid per l'infanzia che, oltre ad illustrare i rudimenti della nutrizione, propone la costruzione di una piramide a quattro facce: quella settimanale, che suggerisce la frequenza consigliata dei vari gruppi alimentari; quella giornaliera, per sottolineare la giusta proporzione calorica tra i pasti della giornata; quella del movimento e, novità assoluta, la piramide psico-comportamentale, che richiama l'attenzione anche al contesto in cui vengono consumati i pasti.

“Tra i numerosi comportamenti scorretti – afferma il Dottor Piercarlo Salari, pediatra di consultorio a Milano e componente SIPPS – molti bambini, quando sono a tavola, sono soliti guardare la televisione oppure armeggiare con lo smartphone”.

“Al di là delle regole della buona educazione – prosegue Salari – questa abitudine comporta una distrazione dal cibo con una duplice implicazione: il bambino, non assaporandoli, non trae gratificazione

dagli alimenti per appagare il senso di fame; in secondo luogo finisce per perdere la nozione di cosa e quanto sta assumendo, per cui l’atto di mangiare si trasforma in una sorta di automatismo del tutto passivo”.

La scuola, d’altra parte, è un terreno fertile in cui seminare salute: “Non soltanto perché il bambino vi trascorre una parte significativa della propria giornata, fino a un terzo se a tempo pieno – dichiara il Presidente della SIPPS, Dott. Giuseppe Di Mauro – ma anche perché il lavoro svolto con gli insegnanti lascia in lui una traccia profonda”.

“In questo modo, in un ambiente esterno alla quotidianità domestica – aggiunge Di Mauro – è in grado di apprendere modelli comportamentali nuovi e virtuosi, diventandone portavoce e promotore in famiglia”.

La validazione da parte di una società scientifica conferisce infine autorevolezza all’iniziativa e rassicura le famiglie dei bambini circa la possibilità di interfacciarsi con il mondo pediatrico. “La triade genitori-pediatra-scuola è il presupposto di un patto operativo denominato “Network GPS” (Genitori, Pediatra, Scuola) sancito per promuovere e sostenere l’educazione ad una sana alimentazione e a corretti stili di vita”, informa la Dottoressa Franca Golisano, coordinatrice nazionale del network. “Siamo felici – conclude – della rinnovata collaborazione con AGE che ci consentirà di valorizzare e potenziare il reciproco impegno.”



La Campagna iniziata a Reggio Emilia vede per la prima volta la discesa in campo della volpe Roddy, il simpatico testimonial presentato al Congresso Nazionale SIPPS svoltosi a Verona alla fine dello scorso novembre: i bambini avranno la possibilità di ritagliarla dal tabloid mentre costruiranno la loro piramide e di averla come simbolo delle “scelte furbe”. L’apprendimento di un corretto stile di vita, del resto, non deve essere una lezione noiosa ma un’opportunità di svago, in cui i bambini possano mettere in gioco tutto il proprio entusiasmo e sviluppare un proprio senso critico. In questo modo le rinunce non saranno più vissute come sacrifici bensì come orientamenti sani e consapevoli per evitare inutili eccessi nonché costruire e preservare, giorno per giorno, la propria salute, facendo proprio questo patrimonio culturale in cui trovino spazio anche la valorizzazione dei prodotti del territorio e il rispetto per l’ambiente.

*fonte: ufficio stampa*